Processo Formosa, cade l’aggravante della velocità. Ad ottobre udienza sui rilievi

In attesa della riassegnazione del fascicolo ad altro giudice e della convocazione di una nuova udienza del processo per la morte di Renzo Formosa, fa discutere l’opinione pubblica la decisione di far venire meno l’aggravante dell’alta velocità.
Quello che non tutti hanno compreso è perchè l’avere causato un incidente gravissimo procedendo ad una velocità comunque superiore al limite non valga come “aggravante”. Va subito detto che il giudice monocratico non ha fatto altro che applicare alla lettera quanto prevede l’articolo 589 bis del Codice Penale, introdotto con la giovane legge sull’omicidio stradale.
Evitando i tecnicismi, quella circostanza aggravante può essere contestata “al conducente di un veicolo a motore che, procedendo in un centro urbano ad una velocità pari o superiore al doppio di quella consentita e comunque non inferiore a 70 km/h (…) cagioni per colpa la morte di una persona”. Se – nel testo – al posto della congiunzione “e” vi fosse stata una disgiuntiva “o” le cose sarebbero forse cambiate.
Con l’attuale norma, considerato come in via Bartolomeo Cannizzo – dove è avvenuto l’incidente che è poi costato la vita a Renzo Formosa – il limite di velocità è fissato in 50km/h, l’auto che ha investito Renzo avrebbe dovuto procedere ad almeno 100km/h (il doppio di quello consentito) per far scattare l’aggravante che – in punta di diritto – il giudice ha deciso di non contestare.
Superare il limite di velocità anche di soli 5km/h vale una bella multa amministrativa. A livello penale, invece, il

comportamento non appare sanzionabile se la velocità non è almeno doppia del limite consentito e comunque non inferiore ai 70km/h. Può sembrare un paradosso. Questo precedente siracusano pare destinato a fare giurisprudenza. Almeno fin tanto che il legislatore non riterrà di dover intervenire per meglio regolare il punto.
Intanto, a metà ottobre udienza del procedimento parallelo relativo a quelle che la famiglia Formosa ritiene "omissioni" nelle fasi dei rilievi dell'incidente. In particolare, dal primo momento sono stati lamentati il mancato ritiro della patente sul posto ed il mancato ricorso ai controlli di routine in caso di incidenti con feriti. La Procura ha avanzato richiesta di archiviazione nei confronti degli agenti della Municipale intervenuti, la difesa della famiglia Formosa si è opposta. Il 15 ottobre appuntamento in aula per il nuovo round.

Siracusa. Nasce il gruppo consiliare di Italia Viva, Garozzo: "non saremo un taxi"

Si costituisce a Siracusa il gruppo consiliare di Italia Viva, il movimento politico creato da Matteo Renzi. E' il primo capoluogo siciliano in cui debutta il nuovo soggetto politico. A farne parte sono Antonino Trimarchi, Laura Spataro ed Enzo Pantano. "La costituzione della nuova formazione politica non altererà gli equilibri politici nell'amministrazione comunale di Siracusa – garantisce l'ex primo cittadino Giancarlo Garozzo – unico caposaldo 'renziano' in provincia di Siracusa".
"Per nostra formazione culturale e politica ci riconosciamo

nello schieramento di Matteo Renzi e andremo a ricoprire il ruolo di moderati in Consiglio. Gli estremismi non ci sono mai piaciuti”, spiegano i tre consiglieri. “Condividiamo in pieno il programma del ministro alla Famiglia, Elena Bonetti, quando chiede al governo Conte di avere gli asili nido gratis e l’assegno unico per i figli. Anche noi siamo per uno ius culturae. Non possiamo condividere il decreto Pillon, un testo ideologico, perché per le persone fragili serve rispetto”.
Giancarlo Garozzo sottolinea che Italia Viva a Siracusa e nei Comuni della provincia non sarà un taxi. “A bordo saliranno soltanto le persone perbene, così come lo sono i tre consiglieri comunali. Da noi non ci sarà spazio per affaristi della politica e saltinbanchi. Lavoriamo per un futuro migliore dei nostri figli e delle comunità”.
Capogruppo di Italia Viva al Comune di Siracusa sarà Laura Spataro.

Siracusa. Sequestrate mille bottiglie di alcolici dall’Agenzia delle Dogane

Mille bottiglie di bevande alcoliche, etichettate come vodka, sono state sequestrate dai funzionari dell’Agenzia delle Dogane e Monopoli di Siracusa, in collaborazione con l’Ispettorato centrale repressioni frodi del Ministero delle politiche agricole.
I campionamenti effettuati dal Laboratorio chimico doganale di Torino hanno segnalato che il prodotto contenuto nelle bottiglie e destinato alla vendita aveva un titolo alcolometrico di circa sei gradi inferiore al limite minimo stabilito per legge. Non sarebbe stato pertanto etichettabile

come “vodka”. Da qui il sequestro Sono e le sanzioni amministrative previste dalla normativa europea in materia di etichettatura delle bevande alcoliche destinate al consumatore finale. Il valore delle mille bottiglie è di 12mila euro.

Avola. Furto al supermercato, 32enne arrestata da carabiniere libero dal servizio

Arrestata ad Avola dai carabinieri, in flagranza di reato, la romena Elena Ion. La 32enne domiciliata a Catania dovrà rispondere del furto di 23 confezioni di parmigiano, prelevate dagli espositori di un supermercato di Avola .
Dopo aver occultato all’interno della sua borsa le confezioni di formaggio, si è diretta verso l’uscita oltrepassando la barriera casse. Il personale del supermercato ha immediatamente cercato di fermarla, chiedendole la restituzione o il pagamento della merce. La 32enne si è data alla fugatra le auto in sosta nell’ampio parcheggio antistante l’esercizio commerciale.
Un carabiniere libero dal servizio che si trovava nelle vicinanze, ha assistito alla scena e ha rincorso la donna che è stata raggiunta a circa 300 metri dall’esercizio commerciale.
All’interno della borsa, sono state rinvenute le confezioni di formaggio, tutte della stessa marca e pesatura il che esclude il consumo personale.
Inoltre la donna non ha asportato null’altro dal supermercato il che fa protendere per un furto su commissione.

La merce, del valore complessivo di 110 euro, è stata restituita al supermercato.

Come disposto dalla Procura della Repubblica di Siracusa, la donna è stata accompagnata presso il suo domicilio di Catania ove permarrà in regime di arresti domiciliari.

Avola. Al Museo della Mandorla rivivono gli antichi macchinari restaurati da Confartigianato

Grazie un certosino lavoro di restauro, compiuto da maestranze locali, sono tornati a nuova vita i macchinari per la smallatura e la calibratura delle antiche bassine in ottone per la preparazione dei confetti, custoditi all'interno del museo della mandorla di Avola.
Questa mattina la cerimonia di consegna al termine del progetto di restauro finanziato con i fondi del 2 x mille Irpef da Ancos e Confartigianato Imprese Siracusa. Il progetto prevede due fasi: la prima, appena conclusa, è quella di restauro e messa in uso di antichi attrezzi e macchinari della produzione mandorlicola.
"Un eccellente lavoro compiuto in sinergia con Confartigianato e Ancos che permetterà un'ancora più puntale attività di valorizzazione e promozione delle eccellenze del nostro territorio – dice il sindaco Cannata – si tratta, infatti, solo del primo di una serie di step. Dopo il restauro, si è avviata la seconda fase in cui è previsto l'allestimento e la fruizione di questa linea di produzione mandorlicola

restaurata e la valorizzazione e realizzazione di percorsi formativi e informativi".
Alla cerimonia erano presenti, oltre al primo cittadino Luca Cannata, il presidente provinciale Confartigianato Siracusa, Daniele La Porta, il presidente del comitato territoriale Ancos Siracusa Antonio Cancemi, il responsabile progettazione Ancos nazionale Bernadette Cannas, il direttore provinciale Confartigianato Siracusa Vincenzo Caschetto e Giuseppe Pezzati, presidente regionale Confartigianato Sicilia. Per tutti, una visita guidata del museo e dell'attiguo campo espositivo, a cura del direttore Corrado Bellia, con l'illustrazione degli interventi di restauro effettuati.
"L'Ancos, Confartigianato Nazionale – ha dichiarato la responsabile Cannas – ha promosso questa iniziativa perché crede fermamente nell'importanza della valorizzazione, della promozione e del recupero delle risorse locali, del patrimonio culturale, storico e produttivo in questo caso rappresentato dalla mandorla di Avola, nel miglior modo".
Ricchissimo anche il parterre degli ospiti. Erano presenti la parlamentare Ars Rossana Cannata, gli assessori Luciano Bellomo, Simona Caldararo e Samantha Morale oltre alle forze dell'ordine (Arma dei Carabinieri, Guardia Costiera e Polizia Municipale di Avola).
"Il progetto di restauro è stato di fondamentale importanza per il territorio siracusano e in particolare per Avola – ha aggiunto La Porta –. Importante l'apporto di Ancos perché il finanziamento ha fatto sì che i macchinari si potessero rimettere in funzione grazie agli artigiani del nostro territorio".
La seconda fase del progetto prevede l'allestimento e la fruizione di questa linea di produzione mandorlicola restaurata e la valorizzazione e realizzazione di percorsi formativi e informativi, sia rivolti a turisti e a scolaresche, sia di livello superiore e quindi rivolto agli addetti ai lavori, come maestri pasticceri e maestri confettieri e cuochi.
"Un evento importante – ha concluso Pezzati – dove si mette in

risalto anche l’ingegno artigiano, la manualità ma anche l’intelletto. Un intervento di restauro di alto prestigio per un impegno degli artigiani che nel rispetto dell’economia e dei tempi hanno concluso questo grande passo. Non è l’ultimo ma ci saranno tanti altri passi che mi auguro vedano sempre questa sinergia tra pubblico e privato in prima linea”

Sortino fa festa con la Sagra del Miele: tutti gli appuntamenti del fine settimana

Si apre nel segno dell’amicizia tra popoli la nuova edizione della Sagra del miele di Sortino. Dopo l’odierna inaugurazione e l’apertura degli stand, cerimonia per il 25.o del gemellaggio con Riedstadt alla presenza dei rappresentanti di Tauragé, in Lituania e di Brienne-le Chateau, in Francia, già gemellate con Riedstadt da 40 anni. “È bello che la comunità si raccolga attorno a queste persone – dice il sindaco Vincenzo Parlato – che hanno tante aspettative su Sortino in termini commerciali e culturali. Oggi che si parla di Europa penso che Sortino sia crocevia per quello che è un sano confronto tra istituzioni locali e nazionali a livello europeo”.
Domani, sabato, riapertura degli stand alle 16, poi convegno sull’apicultura alle 16.30 al palazzo storico della municipalità e alle 18,15 premiazione del concorso Grandi mieli d’Italia “3 gocce d’oro” sezione grandi mieli di Sicilia. Alle 18,30 degustazione guidata dei mieli siciliani vincitori del concorso, quindi spazio alla musica in città:

alle 20 spettacolo musicale “Janga band trio” in piazza IV novembre e con la “Blu band” in corso Umberto, mentre è quello de “I cumpari” il gruppo musicale itinerante che sarà presente anche la domenica sera. Chiusura alle 21 con “I replay in concerto: 50 anni di Pooh” in piazza Santa Sofia.
Domenica stand aperti già alle 10,30, sfilata del gruppo fokloristico “Augustafolk” alle 11 in corso Umberto che alle 17,30 vedrà sfilare carretti siciliani. Alle 20 spettacolo musicale “Giuseppe La Rosa band” in corso Umberto mentre la chiusura è affidata al concerto di Manuela Villa in piazza Santa Sofia. Tanti anche gli eventi collaterali, con l’apertura dei musei, mostre mercato al palazzo storico, degustazioni, personali di pittura, esposizione di gioielli e passeggiata gratuita la domenica mattina.

Siracusa. Contrasto a sacchetto selvaggio in Ortigia e Borgata, ma il “nodo” è Grottasanta

Riprende forza il contrasto a sacchetto selvaggio. L’abbandono di sacchi di spazzatura fuori dagli spazi consentiti, senza mastelli e senza ritegno, rimane uno dei punti critici del sistema di raccolta porta a porta. L’azione di contrasto, che non si è mai del tutto interrotta, prosegue in maniera ancora più decisa con il ricorso anche agli ispettori comunali volontari. Non sono tramontate neanche le aperture a campione dei sacchetti abbandonati, in modo da risalire ai responsabili.
Nel frattempo proseguono anche le operazioni di bonifica.

Cumuli di sacchetti rimossi nella notte e nella prima parte della mattina da diversi angoli di Ortigia. Centro storico e quartiere Santa Lucia, per loro peculiari caratteristiche, rimangono fortemente esposte al fenomeno dell'abbandono della spazzatura.
Va meglio, ma non senza problemi, negli altri quartieri. Ma rimane il nodo Grottasanta, grande quartiere cittadino ancora – dopo due anni – non servito dalla differenziata. In corso i lavori preparatori alla distribuzione dei kit per i residente delle contrade marinare. Ma potrebbe risultare un errore strategico avviare il porta a porta in quelle zone prima ancora di aver chiuso il cerchio in città.

Siracusa. Stipendi arretrati, tensione tra i lavoratori Fortè: proclamato stato di agitazione

Niente stipendi di giugno, luglio e agosto e niente quattordicesima. Proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori Fortè, 500 in tutta la Sicilia, circa quaranta a Siracusa. Stop al lavoro supplementare o straordinario, con la Filcams Cgil sul piede di guerra. "Non escludiamo azioni più forti e decise a sostegno dei lavoratori. Dobbiamo allenare il settore del commercio ad una sindacalizzazione preventiva e non quando succedono drammi di questo tipo. Intere famiglie sono state private per 4 mesi del loro guadagnato stipendio, non resteremo a guardare", la dura dichiarazione di Alessandro Vasquez, segretario provinciale della Filcams Cgil.

Siracusa. Traversa Palma, nuova bonifica. Niente ferma gli abbandoni, “chiudere l’accesso”

Traversa Palma, nei pressi del circuito automobilistico, è stata ripulita per la seconda volta nel giro di pochi mesi. Dopo la bonifica dello scorso febbraio da parte del nucleo ambientale della polizia municipale, nuovo intervento di rimozione rifiuti in un’area presa di mira dagli incivili che hanno continuato ad abbandonare impunemente ingombranti e non solo.

Il provvedimento di sequestro non li aveva per nulla scoraggiati. E così, su input del neoassessore comunale all’ambiente, Andrea Buccheri, i mezzi della Tekra sono tornati sul posto per restituirgli decoro.

L’obiettivo adesso è inibire l’accesso all’area, cercando di trovare una soluzione definitiva per scoraggiare chi ha continuato indisturbato a conferire rifiuti di ogni genere, creando una discarica a cielo aperto.

La telecamera posizionata dall’amministrazione comunale non è bastata a fungere da deterrente contro le cattive abitudini. Occorre dunque chiudere la strada e a questo sta lavorando l’assessore Andrea Buccheri, che ha già avviato un’interlocuzione con l’ex Provincia Regionale.

“Sono in contatto con il dirigente che si occupa di viabilità provinciale – dice – per chiudere gli accessi. Credo sia l’unica soluzione per fermare definitivamente questo fenomeno. Abbiamo lavorato ampiamente per bonificare l’area, ricordando che si tratta di un relitto stradale. Intendiamo dunque adottare tutti gli accorgimenti necessari per arrestare

definitivamente l’abbandono indiscriminato di rifiuti”.

Siracusa. Pessimo gusto social: manifesto funebre per il consigliere Mauro Basile

Se voleva essere uno scherzo o una goliardata, all’autore è decisamente scappata la mano. E la vicenda sconfina nel cattivo gusto. Nelle ore scorse, su Facebook, è apparso un annuncio funebre che riportava l’avvenuto decesso in data 26 settembre del consigliere comunale Mauro Basile. E’ bene precisare subito che Basile, esponente di Siracusa Protagonista, sta bene e non ha accusato alcun problema.
Nessun commento ufficiale ma è facile immaginare che oggi presenterà una denuncia ai Carabinieri contro l’autore del post e della rappresentazione grafica. Non ci sarebbero motivazioni politiche alla base, forse ragioni interpersonali.